

142

Pagine nella versione  
in italiano



### Critiche all'Onu

"Urge la presenza di una vera autorità politica mondiale". L'Onu non è riuscito finora a fronteggiare lo "scandalo delle fame"



### Aborto, eutanasia, eugenetica

No all'aborto, all'eutanasia, alla minaccia di una programmazione eugenetica delle nascite: in sintesi alla "cultura della morte"



### Lavoro

Un lavoro "decente" per tutti: è "un diritto inalienabile" di ogni essere umano

Rispetto e accoglienza, in "qualunque circostanza", per i lavoratori stranieri che "non sono una merce"



### Sindacati

Appello a superare gli interessi di bottega nazionali e a "volgere lo sguardo" ai lavoratori senza tutela dei Paesi più poveri



### Mercato

La Chiesa non è contro il "mercato", purché esso non si riduca alla ricerca del profitto e ammetta la presenza di più forme economiche, ed anche di più Stato e società civile



### Globalizzazione

Non deve essere frenata "con progetti egoistici e protezionistici", ma offrire la possibilità di "una grande redistribuzione della ricchezza"



### Ambiente

Deve finire "l'accaparramento delle risorse" da parte di Stati e gruppi di potere a danno dei "Paesi poveri"

ANSA-CENTIMETRI

## APRITI!

a cura dell'assistente Ecclesiastico Nazionale del Mas  
P. Vincenzo Di Blasio

Via Vincenzo Monti n.3 - 00152 ROMA Tel 06/5817817-Fax 06/58335571  
E-mail: padrevincenzo@virgilio.it / www.piccolamissionesordomuti.info  
Eventuali offerte: CCP: Piccola Missione per i Sordomuti n.27893403 (per Apriti!)



# APRITI!

- M. A. S. -

MOVIMENTO APOSTOLICO SORDI  
Notiziario a cura dell'Assistente Ecclesiastico Nazionale

### Cari amici,

*eccoci ormai giunti al termine di un altro anno.*

Il mese di dicembre con i suoi percorsi liturgici dell'Avvento e del Natale ci prende per mano e ci aiuta a cogliere il vero senso della nostra vita nella Vita.

L'accoglieremo nella fede facendo memoria dell'incarnazione del Figlio di Dio e nostro fratello Gesù.

Per il mio augurio di un Natale di pace e di letizia a tutti voi, prendo in prestito le parole di quel piccolo grande uomo che è stato e continua ad essere monsignor Tonino Bello:



Che davvero il prossimo Natale sia per tutti il momento del disgelo; occasione per recuperare la bellezza della vita,

ritrovando quello che siamo realmente: uomini e donne in cammino, abitati e modellati dall'amore, guidati dal navigatore della speranza, e confermati dalla gioia di essere così come Dio ci ha voluto.

Quel piccolo bambino che contempleremo con i nostri occhi mortali, risvegli in noi il bisogno di vivere la piccolezza evangelica, e di affidarci a Lui senza riserve e condizioni con quell'atto di fede che ci porti a dire:

*«in Lui, tutto di me ha senso».*

**BUON NATALE!**

OTTOBRE - NOVEMBRE - DICEMBRE 2009 \* ANNO XIII - N. 78 \* PRO MANOSCRITTO

«Buon Natale, amico mio:  
non avere paura.  
La speranza è stata seminata in te.  
Un giorno fiorirà.  
Anzi, uno stelo è già fiorito  
E se ti guardi attorno,  
puoi vedere che anche nel cuore  
del tuo fratello, gelido come il tuo,  
è spuntato un ramoscello  
turgido di attese.  
E in tutto il mondo,  
sopra la coltre di ghiaccio,  
si sono rizzati arboscelli

carichi di gemme.  
Non avere paura, amico mio.  
Il Natale ti porta un lieto annunzio:  
Dio è sceso su questo mondo disperato.  
E sai che nome ha preso?  
Emmanuele, che vuol dire: Dio con noi.  
Coraggio, verrà un giorno  
in cui le tue nevi si scioglieranno,  
le tue bufere si placheranno,  
e una primavera senza tramonto  
regnerà nel tuo giardino  
dove Dio, nel pomeriggio,  
verrà a passeggiare con te».

Dal 29 novembre al 7 dicembre

## LA NOVENA ALL'IMMACOLATA

**1** Chi è costei che sorge come l'aurora, bella come la luna...? (Ct 6,10). L'Immacolata ci ricorda la bellezza della grazia battesimale: accresciamola con la santa Eucaristia.

**2** Io porrò inimicizia fra te e la donna... questa ti schiaccerà la testa... (Gn 3,15). Vinciamo il demonio e il peccato, ricorrendo, con fiducia, alla protezione dell'Immacolata.

**3** La mia anima esulta nel mio Dio... perché mi ha rivestito delle vesti della salvezza... (Is 61,10). L'Immacolata è "la fonte della nostra gioia"; chiediamola a lei con perseveranza.

**4** Rallegrati, esulta, figlia di Sion... ecco, io vengo ad abitare in mezzo a te (Zc 2,14). Grande e singolare è la missione dell'Immacolata: essere Madre di Gesù e Madre nostra.

**5** Una donna vestita di sole, con la luna sotto i suoi piedi... (Ap 12,1). L'Immacolata è la Mediattrice di ogni grazia: invociamola per ogni necessità e non saremo delusi.

**6** Giardino chiuso tu sei, sorella mia, mia sposa, giardino chiuso... (Ct 4,12). L'Immacolata è il giardino di tutte le virtù: imitiamola nella pratica di tutte le virtù cristiane.

**7** (La Sapienza) è effluvio della potenza di Dio (Sap 7,25). L'Immacolata è la "sede della sapienza"; chiediamole questo dono dello Spirito: esso ci fa gustare le realtà divine.

**8** Chi trova me trova la vita e ottiene il favore dal Signore (Pr 8,35). La devozione all'Immacolata è necessaria nel cammino verso la santità, a cui tutti siamo chiamati.

**9** Cristo ha amato la Chiesa e ha dato se stesso per lei (Ef 5,25). L'Immacolata è Madre della Chiesa; cooperiamo alla sua sublime missione: diffondere la luce del Vangelo.

Don Mariano Grosso, *osb*



MAS di  
VICENZA

Ecco il tema  
che propone:

*"Giovanni Maria  
Vianney  
sacerdote-catechista"*

Di mese in mese attingeremo alle fonti delle sue prediche e dei suoi scritti.

Vi aspettiamo numerosi, volentieri, puntuali.

Un ciao a ciascuno da "Ascolto amico" e Mas.

Sede: Centro "Effetà"

Via Po, 47 – Marola di Torri (VI).

1. – 11 ottobre 2009

Sguardo generale e Vita del Curato d' Ars

2. – 08 novembre 2009

Lavorare per il cielo

3. – 13 dicembre 2009

Vivere la fede nell'umiltà

4. – 10 gennaio 2010

Confidare in Dio – la Provvidenza

5. – 14 febbraio 2010

Pregheiera, digiuno, elemosina: in ogni circostanza

6. – 14 marzo 2010 La misericordia di Dio e saper perdonare

7. – 11 aprile 2010 La comunione e il culto eucaristico

8. – 09 maggio 2010

Affidarsi a Maria

9. – 13 giugno 2010

Farsi guidare dallo Spirito Santo. (Sr Vittorina)



I giornali e i telegiornali del mese di agosto hanno parlato del gran numero delle persone che percepiscono la pensione degli invalidi. Sarebbero circa 2 milioni e non tutti in regola.

Così il quotidiano AVVENIRE del 14 agosto 2009 in un trafiletto alla pagina 10 sottolineava gli

### **ABUSI**

**Il cieco guida e il sordo suona: l'invalidità «in teoria»**

Li chiamano falsi invalidi. Loro invece, una volta scoperti, si considerano "miracolati" improvvisamente guariti. Ciechi che richiedono la patente, intere famiglie invalide, sordi che suonano in una banda musicale. La lunga lista delle truffe sulle pensioni di invalidità ha costretto l'Inps a intensificare i controlli e, solo nel 2009, ha revocato 7 mila assegni ingiustamente erogati. Tra i casi più emblematici il pensionato di Montesilvano (Pe), ufficialmente non vedente, fermato dai carabinieri mentre si faceva indicare la strada su una cartina oppure il cieco di Perugia che, smascherato, ha dichiarato di aver recuperato la vista dopo un viaggio a Lourdes. Ma è passata agli annali anche la famiglia di sedici persone di Napoli, che percepiva altrettanti assegni di inabilità, scoperta a passeggio per le vie della città o l'invalido al 68% di Acireale (Ct) che ha chiesto il certificato di idoneità fisica per ottenere il porto d'armi.



Fumetto tratto dal sito  
**sordionline.com**  
di Mario Parisella

## I SORDI DEL MAS DI CATANIA A MEDUGORJE

Un gruppo di sordi del MAS catanese guidati dal presidente Sebastiano Pellegrino e P. Giustino, hanno compiuto un pellegrinaggio a MEDUGORJE, per salutare Maria Regina della Pace.

Negli occhi di tutti si leggeva la gioia di questo incontro. Dopo un tranquillo volo fino a Dubrovnic, in pullman abbiamo raggiunto Spalato, per ammirare il grandioso Palazzo di Diocleziano.

In serata abbiamo raggiunto Medugorje e dopo cena è iniziato il vero pellegrinaggio con l'adorazione a Gesù Sacramentato.

Nessuno si sentiva stanco!

Il 30 agosto abbiamo avuto l'incontro con la guida, sig.a Anka, prezioso aiuto durante tutta la nostra permanenza a Medugorje.

Momenti di particolare interesse e gioia sono stati gli incontri con in veggenti Ivan, Marija e Mirjana, la partecipazione all'apparizione della Madonna a Mirjana il 2 settembre, l'adorazione eucaristica, la scalata al Podbrdo e al Crizevac, le sante Messe alla Tenda Gialla e nella parrocchiale gremita di Siciliani.

Indimenticabile la gita alle cascate Graviza, uno spettacolo meraviglioso. Alcuni hanno fatto il bagno nonostante l'acqua gelida. Sono state scattate molte foto ricordo.

Un grazie cordiale alla sig.ra Lucia Pellegrino, interprete ufficiale del pellegrinaggio che ha permesso di seguire tutto con attenzione e vero interesse.

P. Giustino è stato seriamente impegnato per benedire gli oggetti ricordo acquistati, perché il ricordo di queste giornate resti sempre impresso nella mente e nel cuore.

Purtroppo anche le cose belle finiscono.

Il viaggio di ritorno è stato tranquillo e piacevole. L'espressione generale era: "È stato molto bello! Si avverte aria di serenità e di pace".

A Medugorje si avverte veramente la presenza della Regina della Pace.

P. Giustino Rovai

## PELEGRINAGGIO IN TERRA SANTA CON I SORDI DEL TRIVENETO

La Terra Santa è spesso denominata “santuario a cielo aperto”. Il sogno di ogni pellegrino è recarsi ai luoghi santi, come Nazareth, Betlemme, Gerusalemme, per vivere, seppur in poco tempo, le emozioni e le gioie della fede, così come li vissero i primi discepoli vicini a Gesù.

Questo sogno si è realizzato per un gruppo di 48 persone non udenti, i quali, dal 10 al 17 giugno scorso, hanno partecipato al pellegrinaggio in Terra Santa, organizzato dall'Ufficio Pellegrinaggi della Diocesi di Vicenza, con la collaborazione della Comunità Ascolto Amico per la Pastorale dei Sordi e il Movimento Apostolico Sordi di Vicenza e coordinamento dell'Opera Romana Pellegrinaggi.

Monte Carmelo, Nazareth, Monte Tabor, Cafarnaò sul Lago di Tiberiade, Fiume Giordano, Qumran sul Mar Morto, Betlemme, Gerusalemme, Emmaus le tappe più significative e che hanno lasciato tracce indelebili negli animi di tutti.

Con intensa commozione abbiamo partecipato alla Via Crucis con arrivo al Calvario e al Santo Sepolcro.

Altro momento di alto valore umano è stata la visita al grande Istituto Effetà in cui sono accolti i ragazzi sordi di Betlemme e della Palestina.

La direzione tecnica era affidata al signor Maurizio Del Maschio, giornalista e grande esperto della storia e dei luoghi santi. L'assistente spirituale è stato padre Vincenzo Di Blasio della Piccola Missione per i Sordomuti, coadiuvato da P. Antonio Loreti pms e suor Vittorina Carli delle Suore Dorotee di Vicenza. (VaB)



*Gerusalemme:  
salita al Calvario e  
FOTO ricordo al  
Santo Sepolcro*

**Vuoi leggere i numeri precedenti di  
APRITI! e/o di EFFATÁ/APRITI!?**  
Li trovi nel sito della PMS: [www.piccolamissionesordomuti.info](http://www.piccolamissionesordomuti.info)

### USA - Comunità religiosa di non udenti Apostolato di sordi tra i sordi

Da 1 2006 è nata negli Stati Uniti la prima comunità religiosa per l'apostolato per i sordi. Suo fondatore è p. Thomas Coughlin, per trent'anni impegnato a favore dei non udenti nelle Diocesi di Honolulu, Denver e San Francisco. Egli, sordo dalla nascita, è chiamato nel 1987 a Honolulu dal vescovo Mons. J. Ferrario, che gli affida la cura pastorale dei non udenti. Celebra regolarmente la Messa nel linguaggio dei segni, fin dal tempo in cui era usato pochissimo nelle celebrazioni liturgiche, e crea un ministero per i sordi.

Nel 1990 si stabilisce a Denver, dove i Domenicani lo incoraggiano a formare un nuovo ramo dell'ordine organizzato specificamente per accogliere i candidati sordi e dedicato a questo tipo di apostolato. Padre Coughlin capisce che i sacerdoti non udenti possono essere una risorsa per i cattolici che hanno lo stesso handicap, specialmente per quanto riguarda la traduzione della Messa nel linguaggio dei segni. Interessato dalla sua attività, l'Arcivescovo di San Francisco Levada lo chiama nel 2002 per esercitare il ministero pastorale nella parrocchia di San Benedetto. Nel 2004 un'Associazione privata di fedeli per l'apostolato dei sordi viene riconosciuta dalla Chiesa.

*Nell'agosto 2006 cinque uomini, tra cui p. T. Coughlin, professano i loro voti come Domenicani Missionari per l'Apostolato dei Sordi. Il loro scopo è: “Predicare il Vangelo alle persone sorde e per dare loro anche la possibilità di studiare in seminario con la loro lingua madre, il linguaggio dei segni”.*

La comunità dei consacrati risiede ora nella parrocchia di Ognissanti ad Hayward, e provengono dal Camerun, dal Burundi e dagli Stati Uniti.

(da Collegamento pro fidelitate 3/2009)

*Un po' di silenzio, prego!*

**SALE IL RUMORE**

- SALE LA PRESSIONE

Abitare vicino a strade rumorose e trafficate fa impennare la pressione. Lo hanno certificato i ricercatori della Lund University Hospital, i quali hanno esaminato le condizioni di salute di 30.000 svedesi esposti ai forti rumori stradali. Avere nelle orecchie suoni che superano i 60 decibel fa salire la pressione anche in persone giovani o di mezza età, mentre non ha effetti notevoli su chi ha superato i sessant'anni.

Forse perché già un po' sordi?



### L'IPOD

L'Eu vuole abbassare il volume della musica: ha infatti chiesto ai produttori di abbassare il volume massimo di iPod e lettori mp3.

Altrimenti entro dieci anni, dice la Commissione, 10 milioni di europei saranno sordi.

**una protesi anche  
per lui povero cane!**



### NOVITÀ NELLA SCUOLA

È ricominciato l'anno scolastico, ricco di novità: dal maestro unico prevalente ai criteri di valutazione, più severi.

“Per valutare gli alunni disabili si terrà conto delle discipline e delle attività svolte, sulla base del piano educativo individualizzato. Sono previste prove differenziate, corrispondenti agli insegnamenti impartiti”.

## Il suono da brivido delle medaglie silenziose

Brividi lungo la schiena. Questo il ricordo che portiamo a casa per lo spettacolo offerto a Taipei dalla 21<sup>a</sup> edizione dei Deaflympics, l'Olimpiade dei sordi che ha visto impegnati dal 5 al 15 settembre oltre 4000 atleti da 91 Paesi. L'evento è stato organizzato in maniera perfetta da Taiwan, che per l'organizzazione del primo grande appuntamento sportivo organizzato in patria è riuscita nell'impresa di farsi applaudire perfino dai cinesi, che dodici mesi fa avevano colorato Pechino dei cinque cerchi di Olimpia. Nessuna sbavatura: le cerimonie inaugurali e di chiusura sono state un mix di colori e di emozioni senza eguali. Benissimo gli atleti azzurri. Partiti vagheggiando la conquista di nove, al massimo dieci medaglie, ne hanno portate a casa 14: sei (con tre ori nei 100 e 400 stile e nei 200 farfalla) le ha conquistate il nuotatore Luca Germano, talento scoperto tre mesi fa che ritorna nella sua Firenze con l'etichetta del "Phelps dei non udenti". «Ho provato emozioni incredibili - ha detto Luca -. È la prima volta che gareggiavo con i sordi in una competizione mondiale. Non pensavo che il livello fosse così alto: vincere tre ori e 6 medaglie in sei gare è qualcosa di meraviglioso». Un oro (nel singolare femminile), un argento (doppio misto) e un bronzo (doppio misto) li ha vinti la tennista ligure Barbara Oddone - "the italian spice girl" per gli amici di Taiwan - che si impone ininterrottamente nei Deaflympics dal 1989 e ha confermato lo strapotere italiano nella disciplina, sempre sul podio sin dall'edizione dei Giochi datati 1957. Nel carriera della spedizione azzurra anche l'argento della nazionale di pallanuoto, sconfitta solo in finale per 17-11 dall'Ungheria, il bottino delle arti marziali che valgono sempre doppio quando vengono conquistate in Paesi che la fanno da maestri nella specialità: un argento e tre bronzi conquistati dal karaté.

«Chiudiamo il quadriennio in bellezza», ha sottolineato alla fine delle gare il presidente federale Guido Zanecchia. «Durante questi giorni abbiamo avuto la sensazione che tutti gli occhi del pianeta fossero fissati su Taiwan». Non è stata solo una sensazione: tra quattro anni ad Atene se ne avrà la conferma.

(Massimo Morelli su *Avvenire* 18 sett. 2009)

## Il raddomante Rico ha compiuto cento anni

“Spinetoli. Nonno Rico (anche Nerico per gli amici) soffia su cento candeline. Enrico Mozzoni, conoscitissimo raddomante di Pagliare, raggiunge oggi l'invidiabile traguardo dei 100 anni. Persona semplice, umile, discreta ma anche sempre sorridente e serena nonché amante delle tradizioni popolari e antiche, nella vita ha svolto principalmente attività legate al ramo agricolo: filava la canapa, fungeva da custode del bestiame, ma anche da apicoltore, manovale e aiuto nel forno del figlio Dino. E oggi i nipoti Francesca, Marcella, Luca hanno pensato, nel corso della festiciola pomeridiana in onore del nonno, di raccogliere fondi per costruire un pozzo in Africa a sud dell'Etiopia in collaborazione con la comunità dei Volontari per il Mondo. I figli Dino e Ada, il genero Pietro e la nuora Ersilia, i nipoti insieme ai parenti ed amici e i soci del Circolo anziani di Pagliare si ritroveranno nel tardo pomeriggio per un momento di ringraziamento”.

dal *Corriere Adriatico*



100 anni del papà di Ada Mozzoni  
ci uniamo al coro degli auguri  
...e dell'agitarsi delle mani

## MUTO

nell'Enciclopedia della Bibbia  
Elle Di Ci, Torino-Leuman, 1970  
(vol. quarto, colonne 1405 e 1406)

## MUTO

(ebr. illem; kofós; Vg. mutus).

La parola ebraica deriva da una radice che significa «legare», «attaccare», e descrive in modo plastico l'intorpidimento della lingua.

Nella Sacra Scrittura non vengono date le cause di questa malattia, ma si costatano semplicemente i fatti.

Fra le azioni simboliche che illustrano il ministero profetico di Ezechiele vi è pure il mutismo, che perdura fino al momento in cui un fuggiasco annuncia che il Tempio di Gerusalemme è stato profanato 1.

Nel libro del profeta Isaia si segnala, tra le meraviglie dei tempi messianici, che «la lingua dei muti griderà di gioia» 2; il Servo di Yahweh ammutolirà in mezzo ai suoi patimenti, generoso e paziente quale agnello portato al macello 3, e i cattivi guardiani e capi d'Israele sono come cani muti che non sanno latrare 4.

Il salmo dice che il dolore fece ammutolire il paziente 5 e i libri sapienziali dicono che Dio dà eloquenza ai muti e ai bambini, e comandano di parlare in favore di chi non può 6.

Gli idoli sono qualificati come «vanità mute» 7.

Nel NT si ricorda il mutismo di Zaccaria, padre di Giovanni il Battista, mutismo che ha valore di segno della veracità del messaggio angelico e di castigo per l'incredulità che dimostrò il vecchio sacerdote 8. Vari miracoli di Gesù arrecano la parola ai muti che abitualmente sono anche sordi 9.

- 1) Ez 3,26; 24,27; 33,22.      2) Is 35,6.  
3) Is 53,7.      4) Is 56,10.      5) Sal 39 3 10  
6) Sap 10,21; cfr. Es 4,11; Prov 31,8.  
7) Abac 2,18.      8) Lc 1 20-2264  
9) Mt 9,32-33 par.      C. WAU



## SORDO

nell'Enciclopedia della Bibbia  
Elle Di Ci, Torino-Leuman, 1970  
(vol. sesto, colonne 590 e 591)

SORDO (ebr. heres; kofós; Vg. surdus).

In ebraico il medesimo vocabolo serve ad indicare il sordo e il muto. Nel testo legislativo ha un senso comune la proibizione: «Non maledirai il sordo, e non potrai inciampare davanti al cieco» 1. In senso figurato vi sono molte allusioni all'atteggiamento sordo di Dio che tarda ad ascoltare le preghiere dell'uomo tribolato, però i medesimi passi possono essere interpretati del silenzio divino come espressione metaforica del non intervento 2.

Il profeta Isaia descrive la prosperità che arriverà nei tempi messianici come udito per i sordi e luce per i ciechi 3.

Il NT riferisce il compimento di tali promesse con vari miracoli che fanno recuperare l'udito 4. Zaccaria, padre di Giovanni Battista, restò muto temporaneamente per non aver creduto alla parola dell'angelo che gli annunciava la nascita del figlio 5.

Non conosciamo la frequenza con cui tale infermità era presente tra gli Israeliti dei tempi biblici.

- 1) Lev 19 14  
2) Cfr. Sal 35,22; 39,13; 50,3; 83,2; 109,1, ecc.  
3) Is 29,18; 35,5; 42,18; cfr. Mt 11,5; Le 7,22.  
4) Mt 9,32-33; 12,22; 15,30, ecc.  
5) Lc 1,22.      C. WAU

**EFFATÁ** è la parola pronunciata da Gesù nella guarigione del sordo narrata dal vangelo di San Marco 7,31. Vuol dire APRITI!

## MAS della PUGLIA

Così il nuovo consiglio del Movimento Apostolico Sordi dell'archidiocesi di Bari-Bitonto:

Presidente: Michele Amato  
Consiglieri: Maria Grazia Fiorentino  
Filippo Giordano  
Cons. udenti: Giuseppe Civivizzo  
Lorenzo Arboritanzza  
Revisore: Francesco Demarzo  
Assistente spirituale: Don Vito Spinelli

Per la regione ecclesiastica della Puglia

Presidente: Vito Manzari  
Consiglieri: Carlo Bollino  
Pietro Colonna

Segretario udente: Maria Delmedico  
Assist. ecclesiastico: Don Vito Spinelli

Il 27 dicembre 2008 con Decreto del Presidente della Repubblica è stata assegnata l'onorificenza di Cavaliere della Repubblica Italiana a due Persone Sorde, Michele Amato e Vincenzo Mastrodomenico, per l'impegno profuso in termini di sensibilità, intensità di emozioni e di sentimenti.



**Michele Amato** nato a Bari il 1/12/1955, sordo dalla nascita, diplomato

in ragioneria, è impiegato presso una Banca di Bari. Iscritto alla Sezione Provinciale ENS di Bari dal 1970, si dedica con grande impegno per favorire l'integrazione delle Persone Sorde del territorio. Dal 2004 è Presidente del Movimento Apostolico Sordi dell'Arcidiocesi di Bari -Bitonto e dal gennaio 2009 consigliere nazionale del Mas.

## CHIESA E NON UDENTI UN CONGRESSO IN VATICANO

“Offrire alla Chiesa un’opportunità per valorizzare l’apporto delle persone non udenti nei diversi campi di apostolato, dando pieno riconoscimento alla rilevanza del loro operato”: questo, secondo mons. Zygmunt Zimowski, presidente del **Pontificio Consiglio per la Pastorale della Salute**, lo scopo principale della **24ª Conferenza Internazionale** in programma dal 19 al 21 novembre in Vaticano, e intitolata “*Effatà! La persona sorda nella vita della Chiesa*”. L’incontro mira a “sensibilizzare la comunità intera e dare un impulso per azioni concrete ed efficaci, a livello sociale ed ecclesiale, per alleviare il disagio delle persone non udenti”. Alla preparazione del congresso hanno contribuito la congregazione religiosa *Piccola Missione per i sordomuti* e l’*International catholic foundation for the service of deaf persons*. È prevista la partecipazione dell’arcivescovo di Liverpool mons. Patrick Kelly, e la presenza dei cardinali Javier Lozano Barragan e Fiorenzo Angelini. Il congresso tratterà sia gli aspetti medici, psicologici e sociali della sordità, sia le necessità pastorali delle persone sorde. Prenderanno la parola esperti come Maryann Barth (Stati Uniti), Consuelo Manero Soto, direttrice della scuola di psicologia dell’Università marista di Città del Messico, Antonia Claveria Puig, dell’ospedale San Giovanni di Dio di Barcellona, Marcel Broesterhuizen e Kazimera Krakowiak, dell’Università cattolica di Lovanio. Quindi riferiranno le proprie esperienze catechisti, sacerdoti, famiglie e volontari che si dedicano alla pastorale con i sordi. Tra loro ci sarà il sacerdote spagnolo Jaime Gutierrez Villanueva, viceparroco di Santa Maria del Silenzio di Madrid, parrocchia creata specificamente nel 1973, e P. SAVINO CASTIGLIONE della Piccola Missione per i Sordomuti.

## MOVIMENTI ECCLESIALI E FAMIGLIA

“*L’amore che fa rifiorire il deserto*” (Edizioni Cantagalli di Siena)

è un libro utile anche per il Mas. Raccoglie le riflessioni di diversi movimenti ecclesiali, che partono dallo Spirito per arrivare al cuore della famiglia.



**William Green**  
presidente della  
**Deafblind**  
**International**

L’unica associazione che in Italia si occupa per statuto di questa disabilità è la Lega del Filo d’Oro di Osimo, fondata 45 anni fa da Sabina Santilli, scomparsa nel 1999 e sordocieca dall’infanzia. Su richiesta della Déafblind international, l’associazione mondiale che riunisce professionisti, famiglie, persone sordocieche, ricercatori e amministratori impegnati in un lavoro comune, la Lega del Filo d’oro ha organizzato la settima Conferenza europea sulla Sordocecità. Si è tenuta a Senigallia (AN) dal 22 al 27 settembre con il tema “*maree, onde e correnti nella ricerca e nell’azione*”, come stimolo e occasione per riflettere sulle azioni attuali e future nel campo specifico.

Più di 450 delegati provenienti da una quarantina di Paesi si sono confrontati secondo un programma fitto di appuntamenti, con cinque sessioni plenarie e oltre 90 workshops, molti dei quali dedicati a come affrontare la sordocecità nelle diverse fasce della vita: infanzia, età adulta, vecchiaia.

Proprio nel giorno di apertura è giunta dal Parlamento italiano una positiva notizia: la commissione Lavoro e previdenza Sociale del Senato ha approvato all’unanimità il disegno di legge (392-550-918) che riconosce la sordocecità «come disabilità specifica unica».

## A Campeggio (BO)

il 23 agosto 2009 a 90 anni dalla morte è stata ricordata la Serva di Dio Madre **Orsola Mezzini** Per la PMS sono intervenuti anche i Padri pms: Salvatore Tucci Domenico Lioy Vinc. Di Blasio.

A SENIGALLIA

## LA VII CONFERENZA INTERNAZIONALE DEI SORDOCIECHI

In Europa le persone sordocieche sono centocinquantamila, qualche migliaio e forse più in Italia. Nel nostro Paese non esistono, infatti, dati ufficiali perché la sordocecità non è ancora riconosciuta come disabilità specifica. Il nostro ordinamento riconosce solo - attraverso le norme del codice della strada - il bastone bianco e rosso, principale strumento utilizzato dai sordociechi. Per il resto, queste persone devono decidere se dichiararsi o sorde o cieche: gli ausili, le facilitazioni, i supporti verranno loro dati in base a questa scelta meramente burocratica, quando la loro condizione vede più che raddoppiate le difficoltà nell’espletare ogni semplice gesto quotidiano.

## PROGRAMMA MAS DI ROMA 2009 - 2010

Il gruppo Mas della diocesi di Roma è strettamente legato alle iniziative spirituali della Piccola Missione per i Sordomuti e condivide i locali con l’Associazione Romana per Sordi.

• **Ogni sabato** partecipa alla santa Messa prefestiva delle ore 17, celebrata presso la chiesa parrocchiale dei Santi Patroni d’Italia (alla stazione Trastevere).

• **Ogni primo venerdì del mese** partecipa alla santa messa celebrata alle ore 17 nella cappella della Piccola Missione, in via V. Monti 3.

• **Celebrazioni particolari** sono previste per le giornate di: commemoraz. dei defunti (2 nov.), Natale (25 dic.), Domenica delle Palme (28 marzo), Pasqua (4 aprile), Corpus Domini (6 giugno). Possibilmente saranno organizzate alcune giornate di spiritualità nel mese di febbraio.

## PREGHIERA

per impetrare grazie per mezzo  
del Venerabile Servo di Dio  
don Giuseppe Gualandi

O Dio onnipotente ed eterno,  
Tu, per mezzo del tuo divin Figlio  
e dello Spirito Santo,  
hai insegnato agli uomini  
il valore del comandamento nuovo  
della carità verso il prossimo  
e suscitasti nella tua Chiesa,  
ai nostri giorni,  
un valido esempio  
della pratica di questa virtù  
nel Tuo servo  
don GIUSEPPE GUALANDI,  
apostolo dei sordomuti,  
per i suoi meriti accendi in tutti  
lo stesso amore verso di Te  
e verso i sofferenti, e concedici la  
grazia  
che ora ti chiediamo ....  
a Tua gloria e ad esaltazione,  
qui in terra,  
del Tuo servo. Amen.

## DALLA PALESTINA A NAPOLI PER RICUPERARE L'UDITO

Sondos, 4 anni, e Sima, 6 anni, due bambine di Ramallah (Palestina), con sordità prelinquale: Sondos a seguito di una febbre molto alta; Sima, nata prematura a otto mesi, ha perso l'udito in incubatrice dopo una forte anemia. Al Hadasa Hospital i genitori di Sondos hanno appreso che la protesi per la figlia sarebbe costata loro circa 38mila dollari, e il papà, che guadagna meno di 2mila shekel al mese (pari a circa 400 euro), non sapeva a chi rivolgersi. Per la mamma di Sima, invece, il parere dei medici dell'Ospedale di Betlemme era incerto: alcuni sostenevano che alla bambina occorresse solo un percorso logopedico. Nella scuola di logopedia di Ramallah i loro genitori sono venuti a contatto con alcuni bambini operati con successo a Napoli. Con l'aiuto della mediatrice interculturale Souzan Fatayer hanno fatto appello al Commissario regionale della Fondazione Banco di Napoli per l'Assistenza all'Infanzia, Lidia Genovese. Così a luglio nell'Azienda ospedaliera Santobono di Napoli alle due bambine sono stati attivati due impianti cocleari, che forniscono impulsi elettrici direttamente alle fibre del nervo acustico, bypassando le cellule ciliate danneggiate.

## INCONTRO SPIRITUALE A LORETO

*Domenica 20 settembre 2009*

Intorno all'altare, a far corona al vescovo di Loreto Mons. Giovanni Tonucci, a Don Ariel Veloz e a P. Savino Castiglione, nella cripta del crocifisso della Santa Casa di Loreto, un folto numero di Sordi provenienti da molte province dell'Italia Centrale. L'occasione era l'incontro spirituale organizzato dalla sezione ENS di Macerata e dalla presidenza ENS della regione Marche.

Il programma si è svolto come al solito, confessioni, Santa Messa e pranzo sociale ma con un fuori programma che ha riempito di cuore e di speranza i Sordi della diocesi di Macerata e non solo. Infatti, durante la Messa, è stato ufficialmente presentato Don Ariel Veloz, segretario del vescovo di Macerata, da qualche giorno direttore spirituale dei Sordi della diocesi e quindi incaricato della pastorale tra le persone sorde. Evidente la gioia dei presenti nel constatare la sensibilità del vescovo Briigliadori della diocesi di Macerata verso le esigenze spirituali della comunità dei Sordi. A Don Ariel, che ha dimostrato di essere contento del nuovo incarico, i nostri più cari auguri.



## LANCE COLLIN ALLRED



famoso giocatore di basket non udente è stato ingaggiato dalla Nsb Napoli. Centro, 20 anni, 211 cm di altezza per 120 chilogrammi, Lance Collin è nato a Salt Lake City (USA) e

ha fatto parte di una squadra dell'Nba. Ora, dopo aver giocato in Turchia, Francia e Spagna, approda in Italia.

*Auguri per la sua avventura italiana!*

## BIBLIOGRAFIA ITALIANA SUI DISTURBI DELL'UDITO,

## DELLA VISTA E DEL LINGUAGGIO

E' uscita la annuale pubblicazione di Salvatore Lagati, responsabile del Centro di consulenza pedagogica di Trento, "Bibliografia Italiana sui disturbi dell'udito, della vista e del linguaggio". La rassegna è giunta al 32° Volume, corredato di un Indice per parole-chiave, dell'elenco delle principali Riviste, delle Associazioni e di siti web sulle problematiche pedagogiche della disabilità. Chiunque abbia bisogno di consulenza può rivolgersi al servizio scrivendo a: Servizio di Consulenza Pedagogica Onlus Casella Postale 601/Tn.9 - 38100 Trento Tel. 0461.82.86.93 (con segreteria telefonica), e-mail calagati@tin.it.



CHATEAU DE VERSAILLES

Parigi, Rouen, Lisieux, Caen, Mont St. Michel, Tours, Castelli della Loira, Chartres, Parigi, Versailles...sono le tappe del meraviglioso **viaggio a Parigi e Castelli della Loira** fatto da un gruppo di udenti e di sordi dal 5 al 12 settembre, accompagnati da P. Vincenzo. Si è trattato di un itinerario di turismo e preghiera in Francia, ispirati dalla spiritualità di Teresina del Bambino Gesù e suoi genitori Martin, Santa Giovanna d'Arco, San Martino di Tours e la Medaglia Miracolosa di Rue du Bac a Parigi.

## Un sito per l'Anno Sacerdotale

La Congregazione  
per il Clero ha creato  
il sito



[www.annusacerdotalis.org](http://www.annusacerdotalis.org)

con l'obiettivo di facilitare e stimolare gli eventi relativi all'Anno Sacerdotale.

Ben organizzata e con una gradevole presentazione, la nuova pagina web offre il suo contenuto in sei lingue: italiano, inglese, tedesco, francese, spagnolo e portoghese.

Gli interessati vi trovano notizie, i pronunciamenti del Papa, i messaggi del Cardinale Prefetto, S.E. Claudio Hummes e le riflessioni dell'Arcivescovo Segretario, Mons. Mauro Piacenza, studi e preghiera per i sacerdoti.

Mette a disposizione anche dati sugli insegnamenti della Chiesa relativi al Sacerdozio, illustrati con note biografiche di sacerdoti santi, come ad esempio Santo Curato d'Ars, San Josemaria Escrivà, San Marcellino Champagnat, San Luigi Alberto Hurtado Cruzchaga, Beato Ciriaco Elias, Beato Charles de Foucauld, Beato Eduardo Poppe.

## ¿Qué me quiere decir hoy Jesús?

La fama de Jesús se había extendido. Un grupo de personas desesperadas le llevan a un hombre sordo y tartamudo para que le imponga las manos y lo cure. Quieren una solución rápida. Pero Jesús no lo hace así. Con toda calma y delicadeza, toma al enfermo y lo lleva aparte. Merece toda su atención. Lo toca y el enfermo se estremece. Finalmente, con una oración, lo cura. Para Jesús no es un enfermo más. Es un hijo de Dios que merece un trato digno, y por su fe, merece la salvación.

Con este pasaje, Jesús no sólo nos enseña el poder que como Dios tiene para ayudarnos en nuestros problemas de todos los días. Sobre todo, nos enseña cómo tratar a nuestros hermanos.



Jesús quiere que nos tratemos con amor. Que aprendamos a darnos el tiempo unos a otros para conocernos, escucharnos y ayudarnos. Que veamos en los necesitados, no sólo seres humanos en desgracia, sino hijos de Dios, hermanos nuestros, que con nuestra ayuda y oración pueden cambiar su vida.



Empecemos por casa:

¿Nos tratamos con delicadeza?

¿Nos damos tiempo para escucharnos y conocernos?

Y en la calle: ¿Atendemos a los que nos necesitan?

¿Pedimos por ellos en nuestras oraciones?

## Santo Evangelio



EN AQUEL TIEMPO, SALIÓ JESÚS DE LA REGIÓN DE TIRO Y VINO DE NUEVO, POR SIDÓN, AL MAR DE GALILEA, ATRAVESANDO LA REGIÓN DE DECÁPOLIS.

LE LLEVARON ENTONCES A UN HOMBRE SORDO Y TARTAMUDO, Y LE SUPLICABAN QUE LE IMPUSIERA LAS MANOS.



SEGÚN SAN MARCOS 7, 31-37

Mientras meditas este pasaje, ilumina sus ilustraciones.

## CIECHI, SORDI E MUTI

C'era una volta un bambino, si chiamava Bobby.

Era nero, piccolo e solo, e cercava in ogni modo di attirare l'attenzione di suo babbo, che si chiamava Senior.

Bobby pensava spesso di poter ascoltare suo padre parlargli, e dentro di sé ragionava: -Oh! Babbino, ti prego, dimmi qualcosa!-

Ma il babbo taceva sempre, come fosse muto, e Bobby credeva dipendesse da lui, si sentiva colpevole.

Allora Bobby, quando il babbo si avvicinava cercava di articolare parole:

-Convertiamo babbo Senior! Diciamoci le nostre cose e i nostri pensieri!-

Però babbo Senior pareva sordo, e non lo stava ad ascoltare.

Bobby si sentiva ancor più il responsabile di tale comportamento.

Quindi tentava di mostrarsi mentre faceva qualcosa di importante, in bicicletta o con il suo cavallo, per farsi notare dal babbo:

-Guardami babbo! Guardami ti prego!-

Tuttavia il babbo non lo vedeva, come fosse cieco, e di nuovo Bobby si sentiva la causa di tale condotta da parte del genitore.

Bobby poi crebbe, e divenne ragazzo, ma il babbo Senior continuava ad agire similmente a prima: come fosse sordo, cieco, e muto.

A un certo punto Bobby conobbe un cane, di nome Nasturzio. Era un vecchio braccio italiano, divenuto sordo a causa delle fucilate dei cattivi cacciatori.

Bobby e Nasturzio divennero grandi amici.

Nasturzio non poteva sentire, ma quando Bobby lo chiamava riusciva egualmente a comprenderlo e correva verso di lui.

Non avendo l'udito, Nasturzio, non poteva nemmeno abbaiare, perché essendo lui preclusa la possibilità di sentirsi sapeva solo esprimersi con suoni sgradevoli, però riusciva a parlare egualmente con Bobby, scodinzolando e facendo lui le feste.

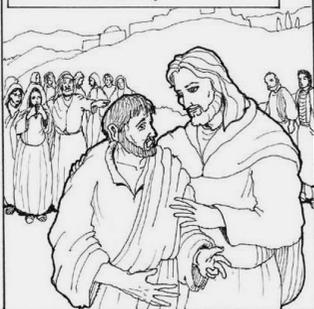
Nasturzio vedeva anche poco bene, ma quando Bobby scendeva le scale se ne accorgeva subito, e galoppava a balzi incontro al suo amico. Nasturzio era sordo, muto e persino un poco cieco, eppure sentiva, parlava e vedeva.

***C'è un linguaggio speciale, quello della bontà, che è udibile dai sordi, vedibile dai ciechi, e pronunciabile dai muti: basta un po' d'amore!***

scritta da Roberto Bianchi degli amici del Forum di Pinu



ÉL LO APARTÓ A UN LADO DE LA GENTE,



LE METIÓ LOS DEDOS EN LOS OÍDOS Y LE TOCÓ LA LENGUA CON SALIVA.



DESPUÉS, MIRANDO AL CIELO, SUSPIRÓ Y LE DIJO:



¡EFFETÁ!

AL MOMENTO SE LE ABRIERON LOS OÍDOS, SE LE SOLTÓ LA TRABA DE LA LENGUA Y ENPEZÓ A HABLAR SIN DIFICULTAD.



ÉL LES MANDÓ QUE NO LO DIJERAN A NADIE;



PERO CUANTO MÁS SE LO MANDABA, ELLOS CON MÁS INSISTENCIA LO PROCLAMABAN; Y TODOS ESTABAN ASOMBRADOS Y DECÍAN:



¡QUÉ BIEN LO HACE TODO!

HACE OÍR A LOS SORDOS Y HABLAR A LOS MUDOS.

### Perché molti gatti bianchi sono sordi?

La sordità che spesso si riscontra nei gatti con mantello bianco è una malattia dell'orecchio, una degenerazione non curabile, trasmessa per via ereditaria attraverso un gene...

### La taccola capisce gesti e sguardi umani

La taccola, uccello della famiglia dei corvi, sa interpretare i gesti e persino gli sguardi dell'uomo. È più brava dello scimpanzé. Lo ha dimostrato uno studio della biologa Auguste von Bayern dell'università di Oxford. Lo scrive il mensile Geo.

## Sacerdote indiano: “Anche i sordi possono sentire la Buona Novella”

L’esperienza di p. K V George fra i disabili dell’udito. “La Chiesa se ne occupa sin dai tempi di Sant’Agostino”. Oggi serve una pastorale dedicata a loro che non li renda “spettatori silenziosi nelle chiese” e ci aiuti a “recuperare gli aspetti semplici, visibili e concreti della fede e della liturgia”.



New Delhi (AsiaNews) - “Un bambino disabile spesso rende la sua famiglia disabile. Per questo diventa un imperativo che i sacerdoti spronino i fedeli a cercare queste persone che hanno bisogno di una particolare attenzione pastorale”. P. V K George da anni è impegnato in opere a favore dei sordi dell’India. Sacerdote della Famiglia Monfortana è oggi segretario e tesoriere della congregazione dei Fratelli di San Gabriele per la provincia del nord-est. Vive a Guwahati nello stato dell’Assam in una delle 155 scuole gestite dai monfortani, nove delle quali dedicate proprio ai sordi. Secondo alcune statistiche, le persone affette da sordità in India sono circa 60 milioni, quasi il 6% della popolazione. I numeri però non rendono ragione alla vastità del fenomeno che coinvolge anche la vita delle famiglie in cui vivono i disabili. “Impotenza” ed “esclusione sociale” sono le due parole che p. George usa per descrivere la condizione in cui spesso vivono non solo i disabili, ma anche i loro parenti. Per aiutarli il sacerdote da oltre trent’anni dedica loro il suo tempo e le sue energie. Ha conseguito il dottorato in Special Education all’Università di Manila e si è specializzato in audiologia all’University College di Dublino. Il Pontificio consiglio per la pastorale della salute ha deciso di dedicare il suo prossimo congresso internazionale, in programma in Vaticano a novembre, al tema “Effatà! La persona sorda nella vita della Chiesa”. P. George è entusiasta della scelta e afferma: “È fondamentale creare maggior consapevolezza tra i fedeli a livello delle parrocchie perché essi possano avere un ruolo molto importante nell’inclusione di bambini e adulti disabili, insieme alle loro famiglie, nella vita quotidiana della comunità locale”. Il religioso monfortano spiega che “la Chiesa si occupa di educare le persone sorde sin dai tempi di Sant’Agostino”. Ricerca tecnica, istruzione e riabilitazione sono i campi in cui da secoli religiosi e laici cattolici si impegnano per aiutare i sordi per contribuire al loro inserimento nella società. “Ma sempre più spesso - afferma p. George - i sordi sono spettatori silenziosi nelle chiese e nei momenti liturgici ed i sacerdoti non prestano abbastanza attenzione a loro”. Per p. George la Chiesa, soprattutto in India, non può trascurare questo fatto e si augura che proprio il Congresso organizzato in Vaticano contribuisca a sviluppare una pastorale dedicata ai sordi. “Molti elementi della fede - afferma - risultano astratti e lontani per i sordi che non hanno sviluppato sin dall’infanzia abilità linguistiche. Sono chiamati non a caso “il popolo degli occhi” e questo sprona la Chiesa a recuperare gli aspetti semplici, visibili e concreti della fede e della liturgia”. Il sacerdote indica alcune ipotesi che la Chiesa, indiana e non, potrebbe seguire per sviluppare una pastorale per i sordi. A partire dalla scelta di destinare alcuni preti, debitamente formati, a seguire i disabili e le loro famiglie in modo esclusivo. Dal loro lavoro e dal contributo di professionisti “si potrebbe giungere anche a codificare un linguaggio dei segni per la liturgia”. “La nostra cura per i sordi - dice p. George prendendo ad esempio il lavoro della Famiglia Monfortana - non deve confinarsi alle quattro mura delle parrocchie o delle istituzioni, ma deve permeare la vita delle nostre comunità. Leggiamo nel vangelo che ogni volta che Cristo toccava un disabile lo guariva. Questo è il modello che dobbiamo seguire nella pastorale verso i portatori di handicap perché la Buona novella sia sentita da tutti, anche dai sordi”.

*Nirmala Carvalho*

## IN BRASILE

il 28 settembre è deceduto, per una grave malattia,

**Padre Josè Valdir Barbosa De Souza.**

Nato nel 1969, aveva fatto parte della Piccola Missione per i Sordomuti ed era stato in Italia dal 1993 al 1998.

Dopo l’ordinazione, nell’ottobre del 2000, aveva scelto di essere incardinato nella diocesi di Limeira nello stato di San Paolo. È sepolto nel cimitero di Londrina.

Pace all’anima sua. Lo raccomandiamo alle preghiere dei sordi che lo hanno conosciuto.



**Il giorno 31 agosto scorso, a Mottola, ha finito di soffrire ed è entrato nell’eternità anche**

**ALFONSO CANTORE.**



**Era nato a Mottola (Taranto) il 7 dicembre 1946. Nell’agosto 1971 i suoi reni smisero di funzionare e fu costretto alla dialisi. Un lungo calvario il suo, vissuto con dignità e tanto coraggio.**

**Ha lavorato per anni come infermiere all’ospedale e non si è mai arreso fino agli ultimi anni di vita, sostenuto dall’affetto della madre Immacolata e dall’amicizia di tante persone sorde d’ogni parte d’Italia, che sovente l’andavano a trovare. Lo ricordiamo presente e sorridente anche alle nostre grandi manifestazioni.**

**Ritornava volentieri fra noi della Piccola Missione, essendo stato per alcuni anni nostro fratello oblato.**

**Per giovedì 1° ottobre 2009 la sua mamma ha invitato gli amici di Alfonso a partecipare alla celebrazione della santa messa di suffragio nella Chiesa del Carmine in Mottola. Caro Alfonso ti ricordiamo con affetto e ti seguiamo con la nostra preghiera nel tuo cammino verso il Regno di Dio.**



**NELLA PACE DEL SIGNORE  
anche**

**Giulio Risaliti 27-4-1932 + 21-9-2009.**

**Angelini Umberto, 62 anni:**

**mentre passeggiava con il suo cagnolino,  
è stato investito da un drogato.**

**È deceduto a Roma il 25 settembre scorso.**

## LA DONNA

La Donna  
Dio  
L’ha creata  
Perché l’uomo la sposasse.  
Eva  
Era la prima donna.  
La apprezzò  
E rese grazie  
A Dio  
Per la sua  
Bontà.  
Ora invece  
Alcune donne  
Sono violentate  
Malmenate  
Schiavizzate  
Uccise  
Trattate  
Come oggetti.  
Io  
Amo le donne  
La mia prima donna  
È mia madre  
La seconda  
È un’incognita  
Perché  
Non so se  
La incontrerò.  
Sicuramente  
La onorerai  
Come tempio  
Dello Spirito Santo.  
*Andrea Gili*

Per via e-mail il 17 sett. 2009 riceviamo riscontro ai nostri notiziari e materiale vario:



“Grazie per il vostro invio. Conosco la vostra opera benemerita perché ho abitato sedici anni a Bologna.

Auguri di bene e buon lavoro.

Prego per voi. Fraternamente, p. Lino”.

**lino.pedron @ dehoniani.it**